I.M.U. Imposta Municipale Propria – ACCONTO ANNO 2013

ENTRO IL 17 GIUGNO 2013 DEVE ESSERE EFFETTUATO IL PAGAMENTO DELL'ACCONTO IMU da parte dei soggetti passivi, ovvero i proprietari o titolari di un diritto reale di godimento dei seguenti immobili:

- abitazioni non destinate ad abitazione principale, tra le quali a solo titolo di esempio rientrano le abitazioni a disposizione (cosiddette “seconde case”) - la casa di proprietà di un soggetto passivo, anche se l'unica posseduta, nella quale lo stesso ed il suo nucleo familiare non vi risiedono e/o non vi dimorano - abitazioni date in locazione - abitazioni in uso gratuito a parenti;
- immobili accatastati nel gruppo catastale D con eccezione dei fabbricati rurali strumentali classificati nella categoria D/10;
- tutti gli altri fabbricati non indicati precedentemente tra i quali rientrano a titolo di esempio: uffici, negozi, laboratori, pertinenze dell'abitazione principale in aggiunta a quelle che rientrano nei limiti sotto riportati (ad esempio secondo box);
- le aree edificabili.

E' SOSPESO IL PAGAMENTO DELL'ACCONTO DI GIUGNO per:

a) abitazione principale, relativamente ad una sola unità immobiliare, e relative pertinenze anch'esse limitatamente ad una unità (come di seguito precisato), *esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 per i quali non opera la sospensione;*

b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze nonché gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati;

c) terreni agricoli e fabbricati rurali;

SI RICORDA:

- che per abitazione principale deve intendersi una sola unità catastale ove il soggetto passivo (contribuente tenuto al versamento) e il suo nucleo familiare hanno la residenza anagrafica e la dimora abituale;
- che le pertinenze delle abitazioni principali sono limitate ad una sola unità per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- che in base al regolamento comunale sono assimilate all'abitazione principale: le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza o la dimora abituale in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate - le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate ad alcuno e che non vengano utilizzate da soggetti non componenti il nucleo familiare;

La base imponibile delle aree edificabili è data dal valore venale in comune commercio al 1° gennaio 2013, in tal senso il Comune di Lissone ha deliberato i valori di riferimento con atto di G.C. n. 368 del 05/12/2012.

IMPORTANTE: l'Imu deve essere versata interamente al Comune di Lissone per tutti gli immobili escluso che per i fabbricati D, in quest'ultimo caso l'Imu deve essere versata interamente allo Stato per l'aliquota dello 0,76%, salvo eventuali aumenti di aliquota che potrebbero essere deliberati.

Fatte salve le sospensioni nel pagamento, come sopra descritte, le aliquote applicabili a giugno sono le seguenti :

ALIQUTA ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE

Per le abitazioni principali, limitatamente agli immobili appartenenti alla categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze

Aliquota 0,40 per cento aliquota valida per l'acconto
deliberazioni di Consiglio Comunale n. 75 e n. 76 del 28/09/2012

Pertinenze: immobili classificati nelle categorie catastali C/2 - C/6 - C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

1^ rata	17 giugno	50% dell'imposta dovuta
---------	-----------	-------------------------

Detrazioni

Abitazione principale: la detrazione è determinata nella misura di € 200,00 annui e si applica sull'imposta dovuta per l'abitazione principale e le relative pertinenze (*per requisiti consulta regolamento*), fino a concorrenza del suo ammontare; se l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale è utilizzata da più soggetti la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale si verifica la destinazione medesima tenuto conto dei mesi di effettiva destinazione ad abitazione principale. La detrazione viene maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. La maggiorazione non può superare l'importo massimo di € 400,00 e la stessa si applica in misura proporzionale al periodo di effettiva residenza e dimora nell'abitazione principale e rapportando i mesi di godimento del diritto fino al compimento del ventiseiesimo anno di età.

ALIQUTA ORDINARIA

Tutte le categorie di immobili non rientranti nella tipologia abitazione principale, relative pertinenze e fabbricati assimilati, ovvero:

Fabbricati a cui non è applicabile l'aliquota agevolata (non destinati ad abitazione principale o ad essa non assimilabili) -
Terreni di qualsiasi tipo - Aree fabbricabili

Aliquota 0,76 per cento aliquota valida per l'acconto
deliberazioni di Consiglio Comunale n. 75 e n. 76 del 28/09/2012

1^ rata	17 giugno	50% dell'imposta dovuta.
---------	-----------	--------------------------

RIVALUTAZIONE AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE:

Il valore su cui calcolare l'imposta si ottiene applicando alla rendita catastale, rivalutata del 5%, i seguenti moltiplicatori:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie C/2, C/6 e C/7, esclusa la categoria A/10;
- 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10;
- 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, con eccezione dei fabbricati categoria D/5 il cui moltiplicatore è 80;
- 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;
- 135 per il reddito dominicale dei terreni agricoli, da rivalutarsi invece del 25%;
- 110 per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, da rivalutarsi invece del 25%.

VERSAMENTO:

I versamenti in acconto e saldo dell'imposta dovuta devono essere eseguiti utilizzando il modello F24, o il conto corrente postale, compilando la sezione IMU. Codice identificativo del Comune di LISSONE – **E617**. L'Agenzia delle Entrate ha istituito per il versamento i seguenti codici tributo:

3912 IMU su abitazione principale e relative pertinenze - COMUNE;

3913 IMU per fabbricati rurali ad uso strumentale - COMUNE;

3914 IMU per i terreni - COMUNE;

3915 IMU per i terreni – STATO non applicabile introito riservato al comune;

3916 IMU per le aree fabbricabili - COMUNE;

3917 IMU per le aree fabbricabili – STATO non applicabile introito riservato al comune;

3918 IMU per gli altri fabbricati – COMUNE;

3919 IMU per gli altri fabbricati – STATO non applicabile introito riservato al comune;

3925 IMU per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – STATO

3930 IMU per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – INCREMENTO COMUNE *(a Lissone non applicabile in acconto, per il saldo verificare le aliquote deliberate)*

Aggiornato al 30/05/2013